

diretto da Giors Oneto

SPECIALE/207

24 . IX . 2009

spiridonitalia@yahoo.fr

DT a Torino e Cuneo

Carissimi amici di Spiridon.

Dopo tanto viaggiare (Berlino, Rieti e Picco) mi ero preso un po' di riposo in attesa di dover ripartire per Copenaghen a sostenere la Candidatura di Chicago per i Giochi Olimpici del 2016.

Mi rilassavo in poltrona guardando le notizie, quando sono stato colpito dalla striscia che mi correva davanti agli occhi, striscia che diceva "DT a Torino e Cuneo". Mi sono subito detto "stai a vedere che dopo tante critiche la FIDAL ha capito di dover prendere importanti decisioni ed ha deciso che ora a viaggiare sarebbe stato il Direttore Tecnico".

Su questo sogno mi sono appisolato ed ho subito sognato la Giunta Federale di Venerdì 18 Settembre dove non si parlava d'atletica, dove si era ribadito il buon andamento dei Campionati del Mondo, dove si era deciso sulla liquidazione dei premi dei Primati Indoor, dei gettoni di presenza della Commissione di valutazione tecnica-scientifica etc. etc. e dove si era inopinatamente nascosto il contenuto del contratto sulla Diamond League, delegando – a scatola chiusa e nascondendo le due condizioni di ricatto per far entrare Roma nel nuovo progetto a) riduzione del contributo della nuova società che gestisce la Diamond League (che non è la IAAF) da 450.000 a 250.000 dollari e b) la richiesta di defenestrazione di Gigi D'Onofrio – la firma al Segretario Federale ed al Consigliere IAAF, e nel dormiveglia ho immaginato che tutte queste cose fossero solo delle azioni soporifere per nascondere il nuovo rivoluzionario progetto che il DT presentava a Torino ed a Cuneo.

Ovviamente, anche il fatto che il Presidente avesse dimenticato di dare formale notizia alla Giunta Federale della richiesta che il Coordinamento dei Presidenti Regionali gli ha fatto per un'urgente riunione, non meritava di essere citata. "L'esito dei Mondiali di Berlino ha posto in palese evidenza le difficoltà organizzative e gestionali, oltre che tecniche, con le quali da qualche tempo la Federazione si trova a fare i conti. Apre la lettera di richiesta. Quindi il problema non è solo dei risultati, e se lo dicono loro!"

E così nel mio appisolarmi, vedevo il DT visitare il Segretario a Torino ed il Presidente a Cuneo per presentare il nuovo progetto tecnico. Il progetto prevedeva una spesa di 5 milioni di euro – un terzo del bilancio federale – equamente divisi 1/3 per assistenza e premi agli atleti, 1/3 per la struttura tecnica ed 1/3 per gli allenamenti. Fuori da tali spese l'attività internazionale parte di altro capitolo di bilancio e non di sua competenza.

Come era da immaginare la nuova impostazione suscitava clamore essendo un'inversione di tendenza rispetto al passato prossimo. Ed il DT lo giustificava con forza dicendo: "ma Rossi & Giovannelli spendevano circa 4 milioni di euro l'anno trent'anni fa; lo stesso Locatelli manovrava cifre ben più importanti ed anche gli altri, di cui non ricordo il nome, tanti erano, che mi hanno preceduto". Ed ancora "E poi il 50% viene dal CONI proprio a questo scopo".

A suo supporto interveniva il Vice Presidente Morini "ha detto" al Settore Tecnico che risvegliatosi assumeva il ruolo di "ha detto" e smentendo quanto da lui proposto nel Consiglio del 18 Dicembre 2008 "di diminuire il finanziamento ai Top per dare più spazio ai giovani", appoggiava in pieno la nuova proposta del DT, aggiungendo "Ma Mastropasqua & Ferrito avevano disposizione più mezzi, anche Giomi e persino Nasciuti. Nasciuti l'abbiamo fatto fuori al Congresso perché aveva vinto solo due medaglie a Pechino e 6 in tutto il period. Ora a me cosa farete?".

A quel punto nel sonno sono comparse tutta un'altra serie di figure che però non riuscivo ad identificare. Ma tutti urlavano. Ho colto solo alcune frasi come "Ma il Top Challenge?" ed un'altra "ed i Giudici?" ed un'altra ancora "ed i Masters?" ed ancora "ed il Golden Gala?" poi "e le manifestazioni nazionali?" ed "i Comitati Regionali?" e tante altre che non sono riuscito a memorizzare.

Ma tanto era il chiasso e la gazzarra che mi sono svegliato e le notizie in televisione erano alla fine e scorrevano i titoli di coda. E così ho letto la notizia completa che all'inizio avevo visto solo di sfuggita: "Il Digitale Terrestre dal 24 Settembre a Torino e Cuneo".

Mi ero quindi sbagliato ed il sogno era stato proprio un sogno. Nessuno aveva viaggiato, nessuno aveva proposto ed io mi ero illuso.

Luciano Barra